

# Office 2016: produttività connessa

*Microsoft ha presentato la nuova versione della sua suite di produttività, sempre più orientata all'integrazione con i servizi online e i dispositivi mobile.*

Dopo il lancio di Windows 10, Microsoft ha completato l'aggiornamento dei suoi prodotti principali con l'annuncio di Office 2016 per Windows e Mac OS X, nuova versione della celebre suite di produttività. Il nuovo Office è al centro di un ampio ecosistema di servizi che va oltre le semplici applicazioni desktop: Microsoft, infatti, pone l'accento sulla piattaforma cloud Office 365, che secondo i dati diffusi dalla stessa azienda viene ormai utilizzata da un quarto degli utenti aziendali di Office. Oltre a consentire l'installazione delle App desktop della suite, l'abbonamento a Office 365 garantisce l'accesso a molti

servizi interessanti, come lo storage cloud OneDrive (lo spazio gratuito è di ben 1 Tbyte) o la comunicazione IP di Skype for Business, che permette conferenze con 150 utenti e presto verrà ampliato per consentire la diffusione broadcast di audio e video. L'offerta cresce continuamente: tra le novità si segnalano Planner, per la pianificazione delle attività dei gruppi di lavoro, e Sway, un originale tool basato sul Web per creare presentazioni, newsletter e altri materiali di comunicazione.

Le nuove funzioni introdotte nelle applicazioni della suite sono molte, e alcune di esse possono realmente cambiare

il flusso di lavoro quotidiano. Spicca in particolare quello che Microsoft chiama co-authoring, ossia lavorare in gruppo sullo stesso documento e visualizzare in tempo reale le modifiche introdotte da ciascun utente. Non si tratta di una novità assoluta (Google Docs offre una funzione simile ormai da anni), ma è comunque apprezzabile; per poterla utilizzare il documento deve essere salvato nel cloud. Attualmente il co-authoring è disponibile soltanto in Word; nei prossimi mesi sarà esteso anche a PowerPoint e OneNote: nulla, invece, sembra muoversi sul fronte di Excel. Le funzioni di memorizzazione nel cloud

consentono anche di salvare versioni successive di ciascun documento, e di accedervi da qualsiasi device: sia computer basati su Windows o Mac OS X, sia tablet e smartphone Android, iOS o Windows.

Un'altra funzione interessante è Tell Me, un motore di ricerca che permette di individuare le funzioni dei programmi senza doverne conoscere la posizione all'interno dei menu: se l'implementazione manterrà le promesse, potrebbe essere un'ottima soluzione per ridurre l'inevitabile complessità di questi software. La funzione Smart Lookup, infine, integra in Office un motore di ricerca Web che permette il recupero veloce di informazioni e perfino immagini senza dover abbandonare il documento.

Office 365 – da Euro 69,00 all'anno - Office Home & Student 2016 (Windows o Mac) – Euro 149,00  
Office Home & Business 2016 (Windows o Mac) – Euro 279,00 - Office Professional 2016 – Euro 539,00 Prezzi Iva Inclusa

## Protezione illimitata con McAfee

I prodotti della gamma consumer di McAfee (diventata a giugno di quest'anno una divisione di Intel Security) sono tutti multi dispositivo – Windows, Mac, iOS e Android – e a licenze illimitate: possono essere installati su tutti i device posseduti dal titolare della licenza d'uso. Fa eccezione solo il pacchetto base, **McAfee AntiVirus**, utilizzabile su un unico dispositivo e incompatibile con i Mac. La linea si articola in 5 pacchetti con corredo funzionale crescente: oltre a quello appena citato, troviamo **AntiVirus Plus**, utilizzabile anche sui computer di Apple, **Internet Security**, dotato dell'innovativo password manager TrueKey con accesso biometrico nonché di funzioni di controllo parentale e antispam, **Total Protection**, che offre in più la cifratura dei dati, e **LiveSafe** (acquistabile solo tramite i partner Isp e Oem di McAfee), privo della funzione di cifratura ma dotato di un sistema di archiviazione sicura nel cloud. Le funzioni di sicurezza dei prodotti McAfee 2016 si estendono anche agli orologi Android Wear: ad esempio, gli utenti ricevono un allarme non appena il telefono associato non risulta più connesso, in modo da poter reagire rapidamente in caso di smarrimento o furto.

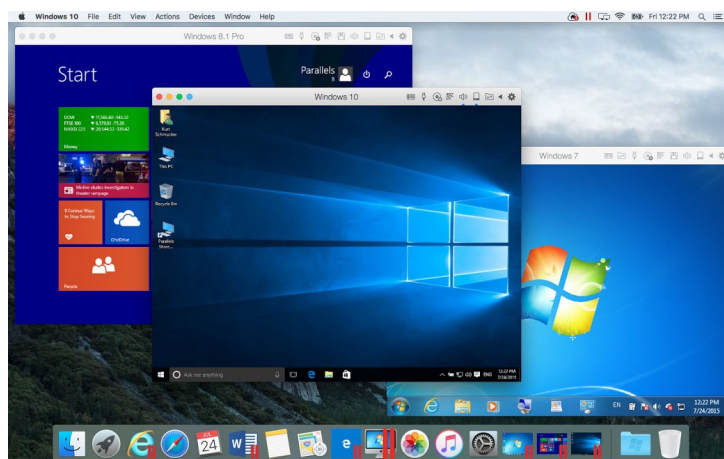


McAfee Antivirus Plus – Euro 59,95 Iva inclusa  
McAfee Internet Security – Euro 79,95 Iva inclusa  
McAfee Total Protection – Euro 84,95 Iva inclusa

## TRUE IMAGE 2016: RITORNA TRY & DECIDE

La nuova versione di True Image, il noto software consumer per il backup e l'imaging di dischi e partizioni, ripristina una funzione scomparsa a sorpresa dalla versione precedente: Try and Decide, che permette di creare all'interno del Pc un ambiente sicuro nel quale testare ad esempio nuovo software: l'utente poi può decidere se accettare le modifiche apportate al sistema o eliminarle. True Image 2016 vanta anche migliori prestazioni ed è utilizzabile su Windows (compreso Windows 10) e su Mac. La novità più significativa di questa release però è probabilmente l'arrivo di una edizione in abbonamento annuale, che si affianca a quella tradizionale con licenza perpetua. Acronis True Image Cloud offre tutte le funzionalità di True Image 2016, e in più consente di effettuare i backup nel cloud – non ci sono limitazioni di spazio – e gestirli tramite una dashboard online. Inoltre può effettuare il backup dei dispositivi mobile. I dati nel cloud sono naturalmente cifrati, con crittografia AES-256.

**True Image Cloud** – Euro 99,95 iva inclusa (1 anno, 1 computer e 3 dispositivi) **True Image 2016** – Euro 49,95 iva inclusa (1 computer)



*La nuova versione di Parallels permette di lavorare con Windows 10 e le sue applicazioni sotto OS X, compresa la release 10.11*

## Parallels 11 può virtualizzare anche Windows 10

È disponibile la nuova edizione del programma di virtualizzazione per il mondo Mac, ora compatibile con le ultime versioni dei sistemi operativi Microsoft e Apple. Parallels 11 for Mac permette di lavorare con Windows 10 e le sue applicazioni sotto OS X 10.11, El Capitan. Può ovviamente consentire l'installazione delle precedenti versioni di Windows e anche la virtualizzazione di El Capitan con un OS X precedente, permettendo così di valutare la compatibilità dell'aggiornamento all'ultimo sistema di Apple, senza modificare la propria configurazione. La versione 11 porta in dote un tempo di avvio del sistema virtualizzato ridotto del 50%, un'efficienza superiore dei task

di Windows rispetto alla versione 10 e un migliore controllo sui consumi energetici. La nuova modalità Travel, a questo proposito, individua i servizi più onerosi e li sospende quando il risparmio sull'alimentazione è una priorità importante. La nuova release estende a tutti i programmi Windows la modalità QuickLook di Mac (basta premere la barra di spazio per avere la visualizzazione immediata del contenuto di un file) e, viceversa, dona all'ambiente Apple la funzionalità Always On Cortana, per evocare vocalmente l'assistente virtuale di Microsoft. La modalità Coerenza rende le finestre delle applicazioni Windows identiche a quelle dell'interfaccia di OS X e aggrega le notifiche in

arrivo dai due sistemi operativi nell'icona presente nella barra dei menu, familiare agli utenti Mac. Il programma è disponibile in tre versioni. Quella base costa 79,99 euro e ha una licenza d'uso perpetua; la Pro Edition invece è offerta in abbonamento, costa 99,99 euro all'anno e include un plug-in per Microsoft Visual Studio per utilizzare l'ambiente di sviluppo in entrambe le piattaforme. La versione Business Edition, anch'essa a offerta in abbonamento 99,99 euro annui, offre la gestione centralizzata delle licenze d'uso. È possibile scaricare dal sito del produttore (<http://www.parallels.com/it/external/products/pd/trial/>) una versione di prova gratuita di Parallels 11: rimane attiva per 14 giorni, senza limitazioni nelle funzionalità.

**Parallels 11 for Mac** – Euro 79,99 iva inclusa



**Photoshop + Premiere Elements 14**  
Euro 152,50 iva inclusa

## Disponibile Adobe Elements 14

Adobe ha svelato a fine settembre il consueto aggiornamento annuale dei suoi software consumer per il fotoritocco e il videoediting. Photoshop Elements 14 eredita dal fratello maggiore le funzioni di stabilizzazione delle foto mosse e di eliminazione della foschia presente in molti scatti effettuati in condizione di luce non ottimali. Adobe ha migliorato poi il tool di scontorno, diventato più efficace con particolari difficili come i capelli, e la modalità di ritocco veloce, che permette di ruotare le foto e apportare piccole modifiche ancor più rapidamente. Premiere Elements 14 gestisce anche i filmati in 4K e offre nuove procedure guidate per l'aggiunta di effetti particolari come lo slow-motion e il fast-motion. Altre novità sono i titoli animati e la riunificazione di tutte le funzioni audio in un unico punto d'accesso. Elements Organizer, il modulo per la catalogazione di foto e filmati comune ad entrambi i programmi, ha una vista Luoghi migliorata e ora consente di raggruppare volti dall'aspetto simile, semplificando l'organizzazione delle foto in base alle persone ritratte. Come in passato, le due applicazioni sono offerte anche in un bundle che consente di risparmiare una cinquantina di euro rispetto all'acquisto dei prodotti separati.